

Nuovo ampliamento per il cimitero

Pubblicato: Mercoledì 18 Febbraio 2004

Il cimitero di Tradate diventa più grande, ma non ci sarà nessun forno per la cremazione dei defunti. A deciderlo è stata la commissione territorio che ha recentemente approvato il progetto preliminare per la costruzione di nuovi colombari al cimitero di Tradate. Si tratta dell'ultimo ampliamento possibile per il campo santo, situato oggi quasi in centro città e non più in periferia come una volta concepito. In sostanza sarà data attuazione a 250 colombari che troveranno posto nell'ultima area di terreno disponibile all'interno del perimetro del cimitero, al confine con la piazza mercato. «Questo allargamento dovrebbe soddisfare i bisogni della città per i prossimi sette o otto anni – spiega il sindaco Stefano Candiani, che tra l'altro detiene la delega all'urbanistica –. Per il futuro stiamo lavorando perché la frazione della Ceppine, cresciuta molto in questi ultimi anni, oggi arrivata a quasi quattro mila abitanti, abbia un proprio cimitero esattamente come lo ha anche Abbiate Guazzane». Il problema si concentra quindi sui prossimi anni, una volta finito lo spazio a disposizione oggi: il cimitero di Tradate non avrebbe più spazi per il futuro. «È ipotizzabile che, dopo questo periodo, ci si possa allargare sull'attuale piazza mercato, prosegue il primo cittadino - . Piazza che sarà spostata da un'altra parte più grande e adeguata a un mercato delle nostre dimensioni». Per quanto riguarda la mancanza di un forno per la cremazione dei defunti Candiani spiega che «nel progetto per l'ampliamento del cimitero non è compreso un forno perché abbiamo deciso di attuare una politica di sussidiarietà. L'amministrazione sta infatti predisponendo una convenzione con l'obiettivo di aiutare economicamente chi decide di farsi cremare, andando, però, a Varese».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it